

BUSTA B - NON ESTRATTA				
Cosa si intende per "accesso generalizzato"?	L'accesso ai dati e documenti detenuti dalla P.A. Ulteriori rispetto a quelli oggetto di pubblicazione obbligatoria (art. 5, Co 2 del dlgs, 33/2013)	L'accesso disciplinato della i N 241/1990, Recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	L'accesso ai documenti oggetto degli obblighi di pubblicazione (art. 5, Co 1 del DLgs 33/2013)	NON RISPONDO
Ai sensi della L. n. 241/1990, per quanto attiene al diritto di accesso, per "documento amministrativo" si intende:	Ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica o di qualunque altra specie del contenuto di atti, anche interni o non relativi ad uno specifico procedimento, detenuti da una Pubblica Amministrazione e concernenti attività di pubblico interesse, indipendentemente dalla natura pubblicistica o privatistica della loro disciplina sostanziale	Esclusivamente il provvedimento adottato dal funzionario competente a conclusione del procedimento amministrativo ed idoneo a produrre effetti nella sfera giuridica di uno più soggetti	Esclusivamente le deliberazioni degli organi collegiali e le decisioni degli organi monocratici della Pubblica Amministrazione	NON RISPONDO
Quale delle seguenti è una fonte secondaria del diritto?	Gli statuti comunali	Le direttive comunitarie	Le leggi ordinarie del Parlamento	NON RISPONDO
L'annullamento d'ufficio di un atto amministrativo è quel provvedimento amministrativo che annulla con efficacia retroattiva un atto amministrativo illegittimo, sussistendone le ragioni di interesse pubblico, entro un termine ragionevole, dal momento dell'adozione dei provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici e tenendo conto degli interessi dei destinatari e dei controinteressati	Entro un termine comunque non superiore a dodici mesi	Entro un termine comunque non superiore a nove mesi	Entro un termine comunque non superiore a sei mesi	NON RISPONDO
L'annullabilità del provvedimento amministrativo, per quali dei seguenti vizi si ottiene?	Per incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge	Per difetto assoluto di attribuzione, incompetenza, eccesso di potere e violazione di legge	Per adozione del provvedimento in violazione o elusione del giudicato	NON RISPONDO
Ai fini della prevenzione dei fenomeni corruttivi nella Pubblica Amministrazione, gli Enti:	Nominano un Responsabile della Prevenzione e Corruzione e adottano il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	Stipulano apposite convenzioni con gli organi di polizia e finanza	Nominano al proprio interno organismi indipendenti di ispezione sui fenomeni corruttivi	NON RISPONDO
Ai sensi della L.R. Emilia-Romagna 23/2011, istitutiva di ATERSIR, sono organi dell'Agenzia:	Il Presidente, il Consiglio d'Ambito, i Consigli locali, il Collegio dei revisori	Il Presidente, il Consiglio d'Ambito, i Consigli locali, il Direttore	Il Presidente, il Consiglio d'Ambito, il Collegio dei revisori	NON RISPONDO
I servizi pubblici locali regolati da ATERSIR sono:	1. Il servizio idrico integrato e il servizio di gestione dei rifiuti urbani	Il servizio idrico, rifiuti e la distribuzione dell'energia elettrica	Il servizio idrico, rifiuti e la distribuzione del gas naturale	NON RISPONDO
Il Consiglio d'Ambito di ATERSIR è nominato dai Consigli locali è costituito da:	Sindaci, Presidenti della Provincia/Città metropolitana o Amministratori da loro delegati in via permanente	Direttore, Sindaci e Presidenti della provincia/Città metropolitana	Direttori generali dei Comuni della Regione	NON RISPONDO
Secondo il D.P.R. n. 445/2000, quale dei seguenti elementi non può essere comprovato dall'interessato con dichiarazione dallo stesso sottoscritta?	Stato di salute fisica, con riferimento allo svolgimento di attività sportive professionistiche	Qualità di pensionato e categoria di pensione	Stato di disoccupazione	NON RISPONDO
Le Amministrazioni formano gli originali dei propri documenti	con mezzi informatici secondo le disposizioni del D.Lgs. n. 82/2005 e le relative Linee guida	su carta intestata	su fogli vidimati dal responsabile della segreteria	NON RISPONDO
Cosa prevede il D.Lgs. n. 82/2005, cd. Codice dell'Amministrazione Digitale?	E' un testo unico che riunisce e organizza le norme riguardanti l'informatizzazione della pubblica amministrazione	E' un testo unico che riunisce le norme riguardanti l'utilizzo degli hardware delle pubbliche amministrazioni	E' il nuovo codice dei contratti pubblici	NON RISPONDO
Con quale atto si assume un impegno di spesa?	Con determinazione del Funzionario Responsabile del servizio	Con delibera di Giunta comunale	Con il mandato al Tesoriere	NON RISPONDO
Ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000, nella fase preventiva della formazione dell'atto, il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato da ogni Responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:	Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria	Il controllo contabile è effettuato dal revisore del conto ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria	Il controllo contabile è effettuato dalla Corte dei Conti ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria	NON RISPONDO
Le deliberazioni di competenza del Consiglio comunale non possono essere adottate in via d'urgenza da altri organi del Comune salvo quelle attinenti:	Variazioni di bilancio adottate dalla Giunta da sottoporre a successiva ratifica del Consiglio comunale entro 60 giorni	Disposizioni in merito all'organizzazione degli uffici e servizi adottate dal Sindaco da sottoporre a successiva ratifica del Consiglio comunale entro 60 giorni;	Acquisti e alienazioni immobiliari adottate dalla Giunta da sottoporre a successiva ratifica del Consiglio comunale entro 60 giorni	NON RISPONDO
Chi è chiamato ad effettuare il controllo esterno sulla gestione degli Enti Locali?	La Corte dei Conti	Il Tribunale Amministrativo Regionale	Il Consiglio di Stato	NON RISPONDO
Ai sensi dell'art. 178 del D.Lgs. n. 267/2000, costituiscono fasi di gestione dell'entrata:	L'accertamento, la riscossione ed il versamento	La riscossione, l'impegno ed il versamento	L'accertamento, l'impegno ed il versamento	NON RISPONDO
Cosa è, ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000, l'impegno di spesa?	La prima fase del procedimento di spesa	Un'obbligazione di fare nei confronti di terzi	La fase finale del procedimento di spesa	NON RISPONDO
In quante e quali fasi si articola il procedimento amministrativo secondo le ricostruzioni dottrinali prevalenti?	Quattro fasi: iniziativa, istruttoria, decisoria ed integrativa dell'efficacia	Due fasi: iniziativa e istruttoria	Tre fasi: istruttoria, decisoria ed integrativa dell'efficacia	NON RISPONDO
Ai sensi del nuovo art. 165 del T.U.E.L., le previsioni di spesa del bilancio di previsione sono classificate in:	Missioni e programmi	Semplici e complesse	Definite ed indeterminate	NON RISPONDO
In relazione a quanto dispone l'art. 177 del D.Lgs. n. 267/2000, cosa deve fare il Responsabile del servizio, nel caso in cui ritenga necessaria una modifica della dotazione assegnata per sopravvenute esigenze successive all'adozione degli atti di programmazione?	Propone la modifica con modalità definite dal regolamento di contabilità	Propone la modifica con modalità definite dal regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi	Adotta la modifica con determinazione	NON RISPONDO
Ai sensi del D.Lgs 165/2001, chi vigila sull'applicazione dei codici di comportamento dei dipendenti?	I dirigenti responsabili di ciascuna struttura, le strutture di controllo interno e gli uffici di disciplina	Il Comitato dei garanti	L'Autorità nazionale anticorruzione	NON RISPONDO
Il dipendente di una PA si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o attività che possano coinvolgere:	interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi	interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il terzo grado, del coniuge o di conviventi	interessi propri, ovvero di suoi parenti, affini entro il terzo grado, del coniuge o di conviventi	NON RISPONDO

A norma dell'art. 21 del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.), l'interessato ha diritto a opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano?	Si, in qualunque momento	No, solo dopo 3 mesi dal consenso al trattamento che ha prestato	No, solo dopo 15 giorni dal consenso al trattamento che ha prestato	NON RISPONDO
Secondo il Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.), i dati personali oggetto di trattamento sono, tra l'altro:	Conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato	Consultabili anche da terzi, previa autorizzazione del garante, senza necessità di consenso dell'interessato	Conservati sempre su supporto cartaceo	NON RISPONDO
Che cosa comporta il diritto di poter prendere parte al procedimento amministrativo?	Il diritto di prendere visione degli atti e presentare memorie scritte e documenti	Soltanto il diritto di prendere visione degli atti	Soltanto il diritto di presentare memorie scritte e documenti	NON RISPONDO
In merito alla facoltà di intervenire nel procedimento amministrativo, quali sono i soggetti autorizzati ad intervenire?	Può intervenire tra gli altri, qualunque soggetto, portatore di interessi pubblici o privati cui possa derivare un pregiudizio dal provvedimento	Può intervenire qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati	Possono intervenire solo i soggetti portatori di interessi privati	NON RISPONDO
Il silenzio assenso è:	Un comportamento inerte dell'Amministrazione che diventa significativo, in senso favorevole all'interessato, per espressa statuizione del legislatore	Un comportamento inerte dell'Amministrazione che diventa significativo, in senso pregiudizievole all'interessato, per espressa statuizione del legislatore	Un comportamento inerte dell'Amministrazione che integra un provvedimento tacito di diniego	NON RISPONDO
Ai sensi dell'art. 6 della L. n. 241/1990, l'organo competente per l'adozione del provvedimento finale, ove diverso dal Responsabile del procedimento:	Non può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale	Non può mai discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento	Può discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta dal responsabile del procedimento e non è tenuto ad indicarne la motivazione nel provvedimento finale	NON RISPONDO
Ai sensi di quanto dispone l'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, è esclusa la pubblicazione dei dati identificativi delle persone fisiche destinatarie dei provvedimenti di cui al presente articolo, qualora da tali dati sia possibile ricavare:	Informazioni relative allo stato di salute ovvero alla situazione di disagio economico-sociale degli interessati	Informazioni inerenti dati non compresi nei documenti di bilancio	Qualunque informazione relativa al destinatario dei provvedimenti	NON RISPONDO